

Allegato n. 1



CITTA' DI CATANZARO

Settore Igiene Ambientale

**DISCIPLINARE TECNICO PER L'AFFIDAMENTO IN FAVORE DI
SOGGETTI PRIVATI O PUBBLICI DELLA MANUTENZIONE DI
AIUOLE E RELIQUATI A VERDE DI PROPRIETÀ
DEL COMUNE DI CATANZARO**

ANNO 2021

DISCIPLINARE TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI O PUBBLICI DELLA MANUTENZIONE DI AIUOLE E RELIQUATI A VERDE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CATANZARO.

Art. 1 – OGGETTO

Oggetto del presente disciplinare tecnico è l'adozione di aiuole e piccoli reliquari destinate a verde pubblico da parte di cittadini, condomini, imprese, associazioni o di altri soggetti privati o pubblici che abbiano interesse.

L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 2 – DEFINIZIONI

L'adozione consiste nella:

- manutenzione delle aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune;
- sistemazione di nuove aree pubbliche da destinare a verde con relativa manutenzione.

Per aree destinate a verde pubblico si intende:

- aree destinate a verde dal PRG;
- aiuole;
- piccoli giardini;
- reliquati.

Art. 3 ELENCO DELLE AREE DISPONIBILI E DISPOSIZIONI GENERALI

Il soggetto interessato può proporre l'adozione di aree da destinare a verde purché di proprietà Comunale.

Eventuali richieste di adozione di aree attualmente mantenute dalla società affidataria del Servizio di Manutenzione del Verde Pubblico Comunale, potranno comportare per la società stessa l'assunzione di manutenzione di altre aree pubbliche da concordare con il Responsabile del Verde Pubblico.

Presso il Settore Igiene Ambientale sarà, inoltre, messo a disposizione degli adottanti, per la consultazione, l'elenco delle specie arboree e arbustive autoctone utilizzabili per la realizzazione di impianti di verde pubblico/privato sulla base del Regolamento del Verde Pubblico e Privato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.161 del 22 dicembre 2020.

Art. 4 DISPOSIZIONI GENERALI

Gli adottanti sono tenuti al rispetto di un programma di manutenzione minimo contenuto a margine della Richiesta di Adozione concordato con il Settore Igiene Ambientale dell'Amministrazione Comunale.

Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'adozione della medesima area il Settore Igiene Ambientale provvederà ad evadere le istanze in ordine strettamente cronologico, considerando in via preferenziale le richieste di adozione riguardanti periodi più lunghi. Nel caso in cui non fosse possibile affidare l'area sulla base dei predetti criteri, si procederà ad attribuzione mediante sorteggio.

Qualora le aree oggetto di richiesta di adozione non siano disponibili, potrà essere valutata dal proponente unitamente al Settore Igiene Ambientale, la possibilità di affidamenti di aree alternative nella stessa zona.

L'area a verde oggetto di adozione deve essere conservata e mantenuta con la massima diligenza, evitando di arrecare danni alle alberature ed alle strutture già esistenti.

Gli interventi di potatura degli alberi, abbattimento di alberi morti ed eventuale loro sostituzione vengono effettuati dall'adottante a sue cure e spese attenendosi alle prescrizioni del Regolamento del Verde Pubblico e Privato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.161 del 22 dicembre 2020.

Il soggetto adottante deve consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione di impianti o servizi a cura del Comune, di Società a partecipazione comunale o di altri Enti interessati a lavori

di interesse pubblico. Gli stessi provvederanno, a conclusione degli interventi, al ripristino dello stato dei luoghi interessati e con esonero della responsabilità da parte dell'Amministrazione.

Art. 5 – PROPOSTA ADOZIONE DI AREA A VERDE PUBBLICO RELATIVA ALLA SOLA MANUTENZIONE

La proposta di adozione di un'area a verde compresa nell'elenco di cui all'art. 3, comma 1, del presente Disciplinare, deve essere indirizzata al Settore e compilata in carta semplice, esclusivamente secondo il modello Richiesta di Adozione allegato al presente Disciplinare, sottoscritto da parte del proponente. Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, istituto bancario, condominio etc., il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante.

Il rilascio del provvedimento autorizzativo, da parte del Settore Igiene Ambientale, è subordinato alla preventiva valutazione in ordine alla fattibilità acquisita nel momento di presentazione della Richiesta di Adozione.

Per l'area per la quale si propone l'adozione, il Settore Igiene Ambientale che riceve l'istanza dovrà verificare la proprietà comunale dell'area interessando, per i casi non verificabili da parte del Settore dovrà essere interessato il Settore Patrimonio, che ha 10 (dieci) giorni di tempo per la relativa verifica, a cui seguirà l'istruttoria della pratica ed il rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente comma.

Art. 6 – SOSPENSIONE, REVOCA E DECADENZA DELL'AFFIDAMENTO

L'autorizzazione di adozione, di cui al precedente articolo, verrà rilasciata senza alcuno esborso da parte dell'affidatario.

La stessa autorizzazione può essere revocata da parte dell'Ente, senza alcun indennizzo all'affidatario, nei seguenti casi di:

- inosservanza delle prescrizioni di cui al Disciplinare Tecnico;
- iniziative o attività, anche se di volontariato o simile, non autorizzate dagli uffici comunali competenti;
- utilizzo dell'area a scopo di lucro;
- non assumersi la responsabilità giuridica per i danni cagionati a cose o persone derivanti dall'attività posta in essere nell'area;
- alterazione o danneggiamento dello stato dei luoghi;
- inottemperanza all'ordine di ripristino impartito dal Comune;
- impedimento e/o ostacolo, in qualsiasi modo l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.

Art. 7 – DURATA DELL'AFFIDO E RINNOVO

L'autorizzazione alla sistemazione delle aree a verde pubblico o alla manutenzione non può essere rilasciata per un periodo inferiore a 3 (tre) anni, rinnovabile con procedura semplificata. L'adozione decorre dalla data di accettazione della richiesta.

Il rinnovo dovrà essere richiesto prima della scadenza e avrà pari durata.

Prima di rinnovare l'autorizzazione si procederà all'accertamento dello stato dell'area a verde in relazione al programma di manutenzione originariamente autorizzato. La proposta di rinnovo dell'affido della stessa area presuppone che sia rimasto invariato il programma di manutenzione. Terminati gli effetti del provvedimento di rinnovo, qualora si intenda modificare il programma di manutenzione, il medesimo proponente dovrà inoltrare una nuova proposta di adozione ai sensi dell'art. 5 del presente Disciplinare;

Nel caso di recesso anticipato, dovrà essere comunicato al Settore Igiene, almeno venti giorni prima, a cui seguirà accertamento in contraddittorio dello stato dei luoghi con personale tecnico;

ART. 8 – CONTROLLI

Spetta al Settore Igiene Ambientale, mediante il personale a disposizione o altri incaricati, il controllo tecnico delle aree oggetto di adozione, affinché sia accertato il rispetto del contenuto delle disposizioni del Disciplinare da parte dei soggetti affidatari;

Nel caso in cui, durante la manutenzione o sistemazione dell'area a verde, vengano provocati danni alla vegetazione e/o alle strutture preesistenti, l'affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con

esemplari identici a quelli compromessi e comunque secondo le indicazioni del Settore Igiene Ambientale.

ART. 9 – RESPONSABILITA'

Il Comune di Catanzaro declina ogni responsabilità in relazione ai danni cagionati a cose o persone derivanti dall'attività posta in essere e nei rapporti, di qualunque natura, con il personale incaricato dall'adottante, nell'ambito dell'area a verde affidata.

ART. 10 – ONERI DI MANUTENZIONE

Tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione del programma di manutenzione e dalla sistemazione dell'area a verde (mezzi materiali, manodopera, ecc.) sono a carico dell'adottante, senza alcun costo o altra tipologia di onere per l'Amministrazione Comunale

L'adottante, con il provvedimento, è autorizzato ad esporre nelle aree affidate una o più targhe di ringraziamento - aventi dimensioni standard: cm 35x50, cm. 50x70 e cm 70x100, di metallo o altro materiale concordato, comunque attinenti al logo dell'Azienda, sulle quali dovrà essere apposta la dicitura di cui all'Allegato n. 2.

Non sono ammesse adozioni di aree da parte di qualunque marchio lesivo del buon gusto e della morale.

ART. 11 – ABROGAZIONI

Sono abrogate le precedenti disposizioni comunali incompatibili con quelle previste dal presente Disciplinare e lo stesso approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 371 del 27.06.2007.

Il Dirigente
Ing. Giacinto CIAPPETTA